

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, C.F. _____ ed residente in _____, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura all'assunzione della carica di _____ della Banca Prealpi SanBiagio, visto il Regolamento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161.⁽¹⁾

CONFERMA

– In caso di elezione, di accettare la carica di _____

ATTESTA E DICHIARA

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ *(per amministratori)*

- di possedere i requisiti di competenza e professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto e dal Modello per la definizione della composizione quali quantitativa ottimale delle Banche Affiliate approvato dalla Banca ed in particolare:
 - di aver esercitato per almeno un anno (per il Presidente 3 anni) una o più delle seguenti attività:
 - attività di _____
presso _____
dal _____ al _____
 - b) attività di _____
presso _____
dal _____ al _____

REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ *(per i Sindaci)*

- di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. _____, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ___ del _____ serie speciale dell'elenco procura di _____

REQUISITI DI ONORABILITÀ, SITUAZIONI IMPEDITIVE E CAUSE DI SOSPENSIONE DALLE CARICHE

- di non essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile e [per gli Amministratori dall. art. 34.4 lett. a), b), g) ed h)] [per i Sindaci dall'art. 45.8 lett. a), d), g) e h) dello Statuto];
- di non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ovvero ad una delle misure previste ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 o del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i., salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato/a condannato/a con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, o con sentenza non definitiva:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;

¹ nel caso si tratti di Cassa Rurale/Raiffeisenkasse cui sia applicabile la L.R. Trentino-Alto Adige n. 1 del 2000, il riferimento normativo è l'art. 7 c. 1 lett. a), nonché il collegato D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 1/L s.m.i.

- 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere stato/a condannato/a con sentenza definitiva o non definitiva che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato:
 - 1) a pena detentiva per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e del regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4) alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
 - di non aver svolto, almeno per i due esercizi precedenti l'adozione dei relativi provvedimenti, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, a liquidazione coatta amministrativa o a procedure equiparate o in imprese operanti nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo sottoposte alla procedura di amministrazione straordinaria.
 - in caso di esercizio della professione di agente di cambio: di aver fatto fronte agli impegni previsti dalla legge e di non trovarsi in stato di esclusione dalle negoziazioni in un mercato regolamentato;
 - di non essere assoggettato/a in via provvisoria ad una delle misure previste ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 o del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 s.m.i.;
 - di non essere assoggettato/a a misure cautelari di tipo personale;

REQUISITI DI INDIPENDENZA DEGLI AMMINISTRATORI

- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dagli artt. 2382 cod. civ., e 34.4 dello Statuto, ai sensi del quale non possono essere eletti alla carica di amministratore e, se eletti, decadono dall'ufficio:
 - dalla lettera c) del menzionato art. 34.4 e quindi di non essere parente, coniuge o affine con altri amministratori o dipendenti della Società fino al quarto grado incluso, nonché con i soggetti legati agli amministratori o a dipendenti della Società da rapporti giuridici personali tutelati dalla legge [oppure, se adottato il testo alternativo: “e quindi di non essere parente, coniuge o affine con altri amministratori, fino al secondo grado incluso”];
 - dalla lettera d) del menzionato art. 34.4 e quindi non essere dipendente della Società [oppure, se adottato il testo alternativo: “di non essere dipendente della Società e di non esserlo stato nei tre anni precedenti l'assunzione della carica];
 - dalla lettera f) del menzionato art. 34.4 e quindi non essere titolare delle cariche dalla stessa contemplate quali casi di ineleggibilità e decadenza né di averle ricoperte nei sei mesi precedenti.
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cariche o di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 34.4, lett. e) dello Statuto sociale rilevanti ai sensi dell'art. 36 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. divieto di interlocking)

REQUISITI DI INDIPENDENZA DEI SINDACI (N.B. per tutti i sindaci effettivi e supplenti)

- di non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità e decadenza previste dagli artt. 2399 cod. civ., e 45.8 dello Statuto, ai sensi del quale non possono essere eletti alla carica di sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio:
 - il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della Società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
 - coloro che sono legati alla Società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
- (eventuale) Precisa, a tale riguardo, di avere in corso con la Società i seguenti rapporti patrimoniali:.....
.....
(es. rapporti di affidamento, incarichi di consulenza, ecc.);
- i parenti, il coniuge o gli affini fino al quarto grado di dipendenti della Società;
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cariche o di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 45.8 dello Statuto rilevanti ai sensi dell'art. 36 della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. divieto di interlocking).

[per tutti]

Dichiara altresì:

- di possedere e rispettare i requisiti di professionalità, meritevolezza, indipendenza di giudizio, competenza, correttezza, dedizione di tempo, rappresentatività della base sociale e conoscenza dei territori di riferimento, nonché gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla disciplina legale, regolamentare (in particolare dal Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle Banche Affiliate approvato dalla Banca) e/o statutaria;
- di conoscere il documento denominato Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale delle Banche Affiliate approvato dalla Banca e recante la composizione qualitativa considerata ottimale dell'organo;
- di aver fornito una esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali e sugli incarichi direttivi, di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, nonché ogni elemento informativo utile alla complessiva valutazione di idoneità per la carica ricoperta.
- di essere a conoscenza di dover comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione di Banca Prealpi SanBiagio ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese;
- di essere a conoscenza di dover produrre, su richiesta di Banca Prealpi SanBiagio, la documentazione idonea a confermare la veridicità di quanto dichiarato, autorizzando la stessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che, nel periodo del suo mandato, sarà tenuto alla partecipazione ad attività formative che saranno progettate sia a livello individuale e/o sia per l'Organo nel suo complesso.

Il sottoscritto, infine dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” in calce alla presente;
- di eleggere domicilio presso la sede legale di Banca Prealpi SanBiagio, in Via La Corona nr. 45 – 31050 Tarzo (TV), per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza;
- di autorizzare Banca Prealpi SanBiagio a rendere disponibili presso la sede sociale ed a pubblicare anche sul proprio sito web le informazioni sopra riportate e l'informativa recante le proprie caratteristiche personali e professionali.

(Luogo e data)

(Il dichiarante)